

X53 - Guasti 1880, pp. 208-209, n. 435 - busta n. 1112, 1402283

Lapo Mazzei a Luca del Sera, Firenze 05.09.1407 (Prato)

Luca, io ti prego, se senza sconcio noia o ricada far lo puoi, che domane a vettura o de' vostri mi mandassi uno ronzino o ronzina, ch'io l'abbia, o pi tosto, la vilia della fiera, perch quella mia maritata vuole pur venire alla madre: e s'io meno ronzino di qua, l'arei a rimandare qua per altre; perch'io vi ristar due d, e per altre non mi diletto rimandare. Or se qui ha noia o sconcio di nulla, io ti prego, come dicono le donne, per la parte di Dio, che tu non ne curi nulla: ma caro arei tra qui e la vilia della fiera averne risposta; perch la menarei poi il di, s'io dovesse far nascere uno ronzino. A Francesco non ne dico, n vorrei il sapesse; perch di tali cose vili non s'avesse a stemperare per servire, come gli accade alle volte. -

LAPO MAZZEI, al tuo piacere, ec v di settembre.

La ronzina mia ho qua meco, o per lei o per me, che mena e porta molto dolce.